

 Regione Calabria	Regolamento	
	Forum Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile Attività di accompagnamento e animazione dei sistemi locali e territoriali. POR Calabria 2007- 2013 - FESR Asse III Ambiente - linea di intervento 3.5.1.1	

FORUM AMBIENTALE per lo SVILUPPO SOSTENIBILE REGOLAMENTO

Art. 1 – Principi Generali

In conformità con la Deliberazione CIPE n. 57 del 8 Agosto 2002, è istituito presso la Provincia di CROTONE, il **“Forum Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile”**, quale espressione delle forze sociali, culturali, economiche dei settori industriale, artigianale, commerciale, terziario, agricolo e del lavoro.

Il Forum Ambientale rappresenta il principale organo consultivo ed è sede di confronto e discussione tra attori istituzionali, economici e sociali del territorio provinciale per la definizione degli obiettivi, degli strumenti, delle azioni e delle priorità per un futuro durevole e sostenibile.

Il Forum Ambientale persegue, nell’ambito dei Programmi d’Azione Europea i principi di sussidiarietà, partecipazione e cooperazione, sostenibilità, integrazione, equità e prevenzione.

Art. 2 – Compiti del Forum

Il Forum Ambientale della Provincia di CROTONE diventerà la sede di confronto e di negoziazione per coinvolgere i cittadini nella filiera decisionale e, attraverso il lavoro del partenariato e dei tavoli di concertazione, per tradurre operativamente le istanze delle comunità locali in indirizzi strategici per il governo del territorio.

I compiti del Forum Ambientale sono quelli di:

- contribuire alla sensibilizzazione del territorio nei confronti delle tematiche connesse allo sviluppo sostenibile;
- definire uno *“Scenario di Futuro Sostenibile”* del territorio con il quale descrivere la direzione verso la quale orientare un *Piano di Sviluppo Ambientale Provinciale*;
- definire e condividere le criticità del territorio e stabilire gli indirizzi per uno sviluppo sostenibile di quest’ultimo;
- fornire dati, informazioni e notizie inerenti il territorio che possano contribuire a completare il set di indicatori tecnici e di tendenza, necessari per la costruzione di un quadro diagnostico e la redazione del primo *Rapporto sullo Stato dell’Ambiente (RSA)*;
- individuare e condividere gli obiettivi, le priorità ed le singole azioni da inserire nella redazione del *Piano di Sviluppo Ambientale Provinciale*;
- individuare i conseguenti impegni assunti dagli attori stessi nella direzione della sostenibilità.;
- comunicare all’esterno l’andamento dei lavori attraverso appositi strumenti di divulgazione.

Art. 3 – Obiettivi del Forum

Il Forum opera, affinché la Provincia di CROTONE assuma un ruolo di crescente rilievo al fine di conseguire i seguenti obiettivi:

- a) **identificazione** sistematica, tramite estesa consultazione pubblica, dei problemi ambientali e delle relative cause;
- b) **attribuzione**, agli obiettivi dell’azione, di priorità coerenti con i problemi individuati;

 Regione Calabria	Regolamento	
	Forum Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile Attività di accompagnamento e animazione dei sistemi locali e territoriali. POR Calabria 2007- 2013 - FESR Asse III Ambiente - linea di intervento 3.5.1.1	

- c) **formazione** di una visione condivisa su un modello sostenibile di comunità locale, mediante un processo partecipativo che coinvolga tutti i settori interessati;
- d) **valutazione** di strategie alternative di intervento;
- e) **elaborazione** di un piano d'azione locale a lungo termine per la sostenibilità che includa target misurabili;
- f) **istituzione** di sistemi e procedure per il monitoraggio e la valutazione degli effetti del piano.

Gli obiettivi specifici del Forum, raggruppati per segmento, sono:

1. avvio dei processi di Agenda 21 locale anche nel quadro della più generale azione dell'ente regionale;
2. realizzazione dei processi di Agenda 21 locale nell'ambito della programmazione territoriale e della progettazione integrata;
3. promozione delle Certificazioni / Registre di Area o di Distretto, finalizzate a realizzare un effettivo valore aggiunto attraverso le sinergie e la cooperazione tra attività produttive, lo scambio di "buone pratiche" e l'utilizzazione di risorse comuni;
4. promozione del marchio europeo ECOLABEL per la certificazione ambientale dei prodotti e dei servizi. Il marchio costituisce un elemento distintivo, sinonimo di qualità ambientale che permette di collocare il prodotto/servizio sul mercato europeo e garantire il consumatore interessato e sensibile alla sostenibilità ambientale;
5. promozione dei Sistemi di Contabilità Ambientale che consentiranno alle Istituzioni e alle Comunità Locali di definire gli obiettivi e le azioni in materia di sostenibilità ambientale e di utilizzare le informazioni e i dati ambientali per la verifica dei progressi compiuti.

Art. 4 – Attori ed adesione al Forum

Il Forum Ambientale è un organismo aperto, costituito su base volontaria da qualunque soggetto collettivo portatore di interessi diffusi, pubblici e privati, detto "attore" del Forum, che riunisce le organizzazioni più rappresentative del territorio: Enti e Aziende pubbliche e private; Comunità scientifica ed accademica; Associazioni degli industriali, delle piccole e medie imprese, degli artigiani e del commercio, del turismo e dei servizi; Associazioni ambientaliste, volontariato, dei consumatori e degli utenti; Ordini Professionali; Rappresentanti dei lavoratori; Associazionismo e istituzioni religiose; le Commissioni consiliari di provincia e Comuni; singoli cittadini. Gli attori del Forum, attraverso la propria azione e partecipazione attiva interagiscono con le politiche ed i processi per la sostenibilità ambientale, sociale ed economica. La partecipazione al Forum presuppone un'adesione volontaria, formale e gratuita, tramite la compilazione e sottoscrizione della "Scheda di adesione al Forum".

Art. 5 – Impegno degli aderenti al Forum

1. Gli attori che aderiscono al Forum si impegnano a:

- *partecipare* con continuità ai lavori del Forum e ai gruppi di lavoro tematici.
- *rispettare* le modalità di lavoro previste nelle sessioni tematiche, i tempi e gli argomenti di ogni incontro, secondo l'agenda di lavoro;
- *fornire* il proprio contributo nel pieno rispetto di tutti gli attori coinvolti, al fine di permettere una maggiore e articolata partecipazione di tutti i partecipanti.
- *informare* sui progetti e le iniziative realizzate o in corso di realizzazione al fine di accrescere una consapevolezza diffusa tra i vari partecipanti e agevolare la loro attuazione.

Art. 6 - Organi del Forum

Gli organi del Forum sono: il Presidente, la Segreteria Tecnica, l'Assemblea generale, le Sessioni Tematiche.

 Regione Calabria	Regolamento	
	Forum Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile Attività di accompagnamento e animazione dei sistemi locali e territoriali. POR Calabria 2007- 2013 - FESR Asse III Ambiente - linea di intervento 3.5.1.1	

Art. 7 – Il Presidente

Il Presidente del Forum è nominato dall'Assemblea con un mandato, rinnovabile, che dura un anno. Al Presidente compete la rappresentanza del Forum, la convocazione dell'Assemblea Generale, la preparazione dei relativi ordini del giorno e il coordinamento dei lavori del Forum assicurandone il buon andamento.

Art. 8 – La Segreteria Tecnica

La Segreteria Tecnica del Forum è un organo operativo del Forum, le cui funzioni saranno svolte dal Settore Ambiente della Provincia di CROTONE .

Tra i compiti della Segreteria Tecnica risultano quelli di: convocare l'Assemblea Generale e le Sessioni Tematiche del Forum; collaborare nell'animazione dell'attività assembleare; verbalizzare i lavori assembleari e rendere disponibili tali verbali; monitorare lo svolgimento delle fasi e l'attuazione del processo del Forum;

Art. 9 – L'Assemblea Generale ed i Gruppi di Lavoro

I lavori del Forum si svolgono in due modalità: in seduta plenaria, con l'Assemblea generale; in gruppi di lavoro, con le Sessioni Tematiche. I lavori del Forum sono convocati, secondo un ordine del giorno e con un giusto preavviso, dalla Segreteria Tecnica, in modo coordinato con il Presidente del Forum stesso. Alla Segreteria Tecnica spetta anche il compito di fornire tutti i materiali necessari ad una corretta e consapevole assunzione di decisioni. Ai lavori vengono convocati tutti gli aderenti che hanno formalizzato la loro adesione, attraverso la compilazione della "Scheda di Adesione al Forum". Tutti i lavori del Forum vengono verbalizzati e resi disponibili nelle forme più idonee e a ridotto impatto ambientale. Eventuali spese connesse alle funzioni del Forum, saranno imputate sul Bilancio della Provincia.

Art. 10 – L'Assemblea Generale

L'Assemblea Generale assicura la sintesi del lavoro svolto nelle sessioni tematiche e garantisce l'incontro ideale e sostanziale tra le diverse realtà territoriali coinvolte nei lavori del Forum. L'Assemblea Generale si riunisce in fase di avvio ufficiale dei lavori e, successivamente, con frequenza da stabilirsi all'interno del Forum stesso. L'Assemblea Generale deve essere comunque convocata per l'approvazione dei principali documenti ufficiali prodotti e, in fase iniziale, per la discussione e l'approvazione del Regolamento del Forum. Per migliorare l'efficacia e la partecipazione alle Assemblee Generali tutti gli aderenti che intervengono dovranno attenersi, in quanto a durata e oggetto dell'intervento, a quanto deciso dalla Segreteria Tecnica per garantire il maggior sviluppo della democrazia partecipata. La metodologia decisionale dell'Assemblea Generale non mira a pervenire ad una votazione delle proposte, ma a giungere ad un consenso partecipato in cui tutte le proposte trovino un loro spazio anche se a differente grado di priorità. Qualora si ritenga indispensabile, si potrà ricorrere a votazioni alle quali potranno partecipare tutti i Referenti di soggetti collettivi e che porteranno a decisioni valide se approvate con maggioranza pari ai due terzi dei presenti.

Art. 11 – Le Sessioni Tematiche

Le sessioni tematiche sono luogo di confronto nonché incontri informali gestiti direttamente dai componenti del gruppo di lavoro.

Le sessioni tematiche si articolano nelle materie identificate dalla consulta preliminare agli aderenti al Forum:

- Mobilità sostenibile
- Risorse e Territorio
- Ambiente urbano
- Produzione e Ambiente
- Qualità del Territorio

 Regione Calabria	Regolamento		
	Forum Ambientale per lo Sviluppo Sostenibile Attività di accompagnamento e animazione dei sistemi locali e territoriali. POR Calabria 2007- 2013 - FESR Asse III Ambiente - linea di intervento 3.5.1.1		

Obiettivi delle sessioni tematiche sono quelli di ricondurre le linee guida definite dal Forum entro il proprio settore d'intervento, valutare le possibili sinergie fra diversi settori, verificare l'attuazione del processo del Forum Ambientale attraverso la valutazione preventiva delle azioni ed il loro monitoraggio in corso di attuazione, operato attraverso indicatori ambientali. Nelle sessioni tematiche sono rappresentate le componenti del Forum che operano nei settori specifici. Con funzioni consultive possono essere invitati rappresentanti delle amministrazioni pubbliche locali, tecnici, esponenti del mondo scientifico ed accademico. In accordo con i componenti il Forum, la Presidenza attiva le sessioni tematiche, costituisce i gruppi di lavoro e ne cura le attività. I gruppi di lavoro articolati in Sessioni Tematiche approfondiscono i temi specifici del Forum, individuando le criticità, le priorità, gli indicatori, gli scenari futuri, gli obiettivi e le azioni locali. Esse dovranno basarsi quanto più possibile sulla valorizzazione delle esperienze per lo sviluppo già operanti sul territorio, valorizzando possibili sinergie tra i diversi settori ed evitando sovrapposizioni e dispersioni di risorse ed energie. Per riportare le decisioni prese in Assemblea Generale o alla Segreteria Tecnica, le Sessioni Tematiche individueranno un Portavoce e produrranno appositi report di ogni incontro come memoria del lavoro svolto e garanzia di trasparenza nella comunicazione.

Art. 12 - Disposizioni transitorie finali

Le proposte di cambiamento del presente Regolamento possono essere avanzate dal Presidente del Forum, dalla Segreteria Tecnica ovvero a seguito di proposta inoltrata dai partecipanti al Forum in numero non inferiore alla metà più uno degli aderenti. Possono essere invitati al forum, senza diritto di voto, per una giusta condivisione di scelte e problematiche interterritoriali anche rappresentanti dell'intorno territoriale, comprese figure professionali che i tavoli tecnici riterranno opportuno invitare per approfondire le tematiche in oggetto.